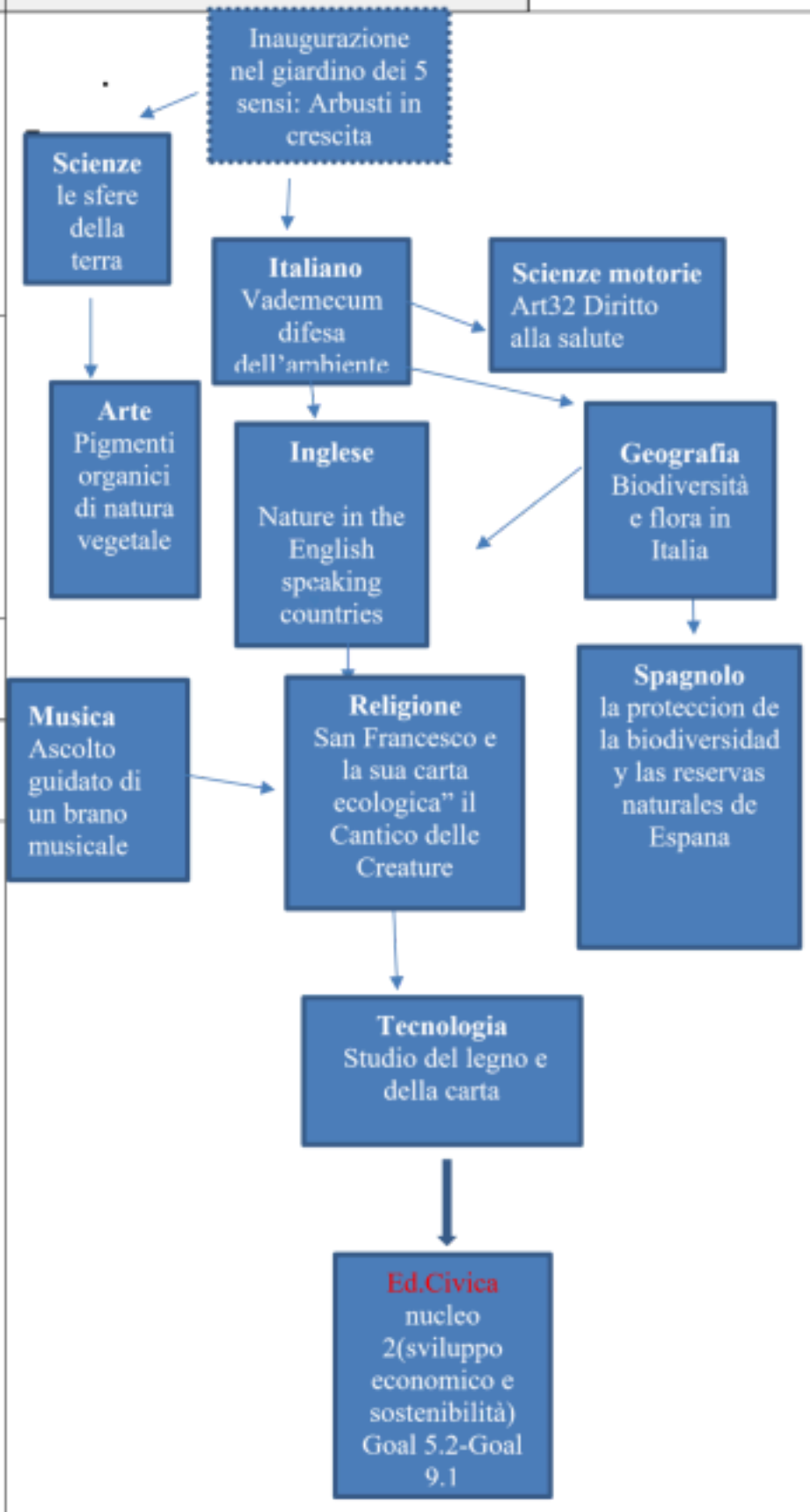
Prima parte	Discipline	Traguardi	Obiettivi di apprendimento	Mappa delle attività e dei contenuti *(indicazioni nodali)*	U. A. Interdisciplinare n.1 Classe I E Il giardino dei 5 sensi sul nostro pianeta
Obiettivi di apprendimento previsti	**SCIE**	A	1		
		B	1		
		E	2		
		G	2		



	COMPITO UNITARIO			**Realizzazione di un vademecum illustrativo per la cura del verde del giardino dei 5 sensi**
Metodolo gia	L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi: • Lezione frontale • Lezione dialogata • Discussione libera e guidata • Cooperative learning • Flipped classroom • Dettatura di appunti • Costruzione di schemi di sintesi • Classe virtuale • Videolezioni • Video tutorial • Problem solving Percorsi autonomi di approfondimento			
Verifiche	L'indagine valutativa sarà indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti: • Verifiche scritte (test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.) • Verifiche orali • Verifica finale del compito unitario			
Risorse da utilizzare	• Libri di testo in adozione • Presentazioni multimediali • Computer • Monitor interattivo multimediale			
Tempi	L'unità di apprendimento, in riferimento alle Linee Guida per l'Educazione Civica, al Curriculo di Educazione Civica di questo I.C., è stata sviluppata nel corso dell'intero **PRIMO QUADRIMESTRE**			
Obiettivi di apprendimento contestualizzati per le varie discipline	**SCIENZEA,B, 1, E,G,2** **- Comprendere il concetto di calore e temperatura** **Comprendere il concetto di dilatazione termica nei solidi, nei liquidi e nei gas Saper distinguere i diversi stati di aggregazione della materia** **Comprendere e descrivere i cambiamenti di stato con particolare riferimento all'acqua Comprendere e descrivere le proprietà principali dell'atmosfera, idrosfera e litosfera**			

Competenzechiave europee di riferimento	X 1 Comunicazione nella madrelingua X 2 Comunicazione nelle lingue straniere X 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia X 4 Competenza digitale X 5 Imparare a imparare X 6 Competenze sociali e civiche X 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità X 8 Consapevolezza ed espressione culturale
Note	Con riferimento all'elenco dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli OO. AA. (come da Curriculo d'Istituto e PTOF) e a quello degli **OO.AA. contestualizzati**. Con riferimento alle competenze-chiave europee.

Seconda parte	**Il giardino dei 5 sensi sul nostro pianeta**	**N.1**

Diario di bordo	L'U.A. è stata introdotta grazie all'attività di piantumazione, nel mese di ottobre, di 2 arbusti (Quercia e Roverella) nel "giardino dei 5 sensi" della scuola, in collaborazione con il corpo operativo dei Carabinieri Biodiversità di Martina Franca, nell'ambito del progetto ambiente- legalità "Un albero per il futuro". In ambito didattico, in continuità con gli argomenti di calore, come forma di energia in transito, che permette i cambiamenti di stato della materia, e con un'applicazione in ambito scientifico della logica insiemistica, sotto forma di diagrammi di Eulero-Ven, si sono introdotte le sfere terrestri: atmosfera, idrosfera, litosfera e biosfera e le loro interazioni. In particolare, ci si è concentrati sullo studio delle proprietà delle prime 3 fornendo un taglio ambientalista che ne mettesse in luce le buone pratiche per il loro rispetto, in contrapposizione alle azioni inquinanti antropiche, concentrandosi sui loro effetti disastrosi per l'equilibrio dell'ecosistema. Con un compito di realtà individuale, gli alunni hanno calcolato la loro impronta di CO_2 e come contribuiscano, inconsapevoli ai fenomeni come effetto serra e buco dell'ozono. Si è, così affrontato, il sesto nucleo dell'agenda 2030 con l'obiettivo 13 di promuovere azioni, a tutti livelli, per combattere il cambiamento climatico. Partendo dal ciclo dell'acqua, e puntando sulla limitatezza della sua riserva, si sono evidenziati i pericolosi nessi di causa – effetto sulla sua contaminazione, affrontando il nucleo 5 dell'Agenda 2030, nell'obiettivo 6 di garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie. Anche per la litosfera, mediante conversazioni guidate, si sono affrontati effetti dannosi come disboscamento, desertificazione, inquinamento del suolo e promozione della rotazione delle colture. In tal modo si è trattato il nucleo 4 dell'agenda 2030 con l'obiettivo 12della garanzia di modelli sostenibili e produzioni di consumo. Tutto questo ha permesso di interiorizzare il bisogno di limitare sprechi, consumi e azioni che ledano l'equilibrio delle sfere terrestri e il benessere dell'ecosistema terrestre. **La promozione di "buone pratiche" nell'approccio all'ambiente ha trovato la sua declinazione nello strutturare un intervento durante la manifestazione finale del progetto, nel mese di gennaio, quando alla scuola è stata donata una Talea, pezzo del ficus antistante la casa del magistrato Falcone, da parte dei Carabinieri conosciuti mesi prima nell'atto piantumazione. Durante la manifestazione, gli alunni hanno presentato un vademecum, su supporto artistico tridimensionale (albero di cartapesta), per la cura responsabile del verde in dotazione alla scuola, contributo ad un bosco diffuso a livello nazionale, obiettivo in cui fondere legalità ed ecologia.** La partecipazione dei ragazzi è sempre stata attiva, propositiva e produttiva e particolarmente entusiastica durante tutte le attività pratiche, sperimentali e digitali proposte. Il lavoro di cui sopra è stato valutato ● In itinere, sulla base di come gli alunni hanno operato in classe, singolarmente ed in gruppo ● Sulla base dell'esposizione e delle considerazioni personali ● I lavori di gruppo per mezzo di griglie valutative oggettive e trasparenti ● Con una verifica sommativa finale La valutazione della competenza è stata declinata in 4 livelli, facendo riferimento alle rubriche valutative: **LIVELLO A - AVANZATO:** L'alunno padroneggia con sicurezza ed in modo corretto ed efficace i concetti fisici fondamentali (pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, temperatura, , calore, carica elettrica, energia trasformazione chimica ecc.). Sa applicare il metodo sperimentale in modo consapevole in contesti anche reali. **LIVELLO B - INTERMEDIO:** L'alunno sa padroneggiare correttamente i concetti fisici fondamentali (pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, temperatura, , calore, carica elettrica, energia trasformazione chimica ecc.). Sa applicare in modo idoneo, il metodo sperimentale in contesti anche reali. **LIVELLO C - BASE:** L'alunno padroneggia in modo accettabile e generalmente corretto i concetti fisici fondamentali (pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, temperatura, , calore, carica elettrica, energia trasformazione chimica ecc.). Sa applicare in modo essenziale, il metodo sperimentale in semplici contesti anche reali.

	L<u>IVELLO D - INIZIALE:</u> L'alunno, solo se guidato, padroneggia in modo accettabile e generalmente corretto i concetti fisici fondamentali (pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, temperatura, , calore, carica elettrica, energia trasformazione chimica ecc.). Sa applicare superficialmente e guidato, il metodo sperimentale in semplici contesti. **A conclusione dell'unità di apprendimento gli alunni hanno conseguito i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti.**

Note	**Le attività didattiche proposte da ciascun docente del C.d.C., le metodologie applicate, i processi di valutazione ed autovalutazione messe in atto, le criticità incontrate, sono state riportate nelle U.D.A. delle singole discipline.**
Prof.ssa Oriana Laricchia Classe 1 E Plesso Verga	